



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
50	08/08/2017	7	0

Oggetto:

PSR 2014/2020-Integrazioni e modifiche ai DDR. NN.9 del 13/06/2017, 44 del 27/07/2017 e 45 del 27/07/2017. Tipologie di intervento 441-442-722-741-751- progetto collettivo 761 b1 e 642-761 operazioni AeB 2.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e s.m.i. "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea - con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;

VISTO

- il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 6 giugno 2017 con la quale la Regione Campania ha recepito la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013, così come indicato nel D.M. 2490 del 25.01.17;
- il DRD n. 21 del 23.06.2017 con il quale sono state approvate le "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*";
- il DRD n. 31 del 14.07.2017 con il quale sono state approvate le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1*" che sostituisce le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.0*";

VISTO inoltre:

- il Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii. con il quale sono stati approvati, tra l'altro, i bandi relativi alle **tipologie d'intervento:** **4.4.1.** "Prevenzione dei danni da fauna", **4.4.2**

“Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario”, **7.2.2** “Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili”, **7.4.1.** “Investimenti per l’introduzione, il miglioramento, l’espansione di servizi di base per la popolazione rurale”, **7.5.1** “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala”, e “**Progetto collettivo di Sviluppo Rurale**” (Tipologia 7.6.1 Operazione b Intervento 1 e tipologia 6.4.2), e determinata la dotazione finanziaria relativa ad ogni singola tipologia di intervento;

- il Decreto Dirigenziale n. 45 del 27.07.2017 con il quale è stato approvato, tra l’altro, il bando relativo alla **tipologia di intervento 7.6.1 Operazioni A e B2**

RILEVATO che

- per la correzione di meri errori materiali nonché per uniformare i bandi delle predette tipologie di intervento alle disposizioni generali contenute nei documenti “Disposizioni Generali per l’attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1”, approvate con DRD n. 31 del 14/07/2017 e “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animal” approvate con DRD. n. 21 del 23/06/2017, si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni alle suddette tipologie di intervento e pertanto,

RITENUTO necessario

- a) con riferimento alla **Tipologia di intervento 4.4.1** “Prevenzione dei danni da fauna”:
- **sostituire** : il paragrafo a pag. 19 del bando 4.4.1, “Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici” e il paragrafo a pag .23 del bando 4.4.1 del bando, “Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici”, già pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., con i nuovi paragrafi a pag. 19 del bando 4.4.1, “Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici”, e a pag.23 del bando 4.4.1, “Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici, che allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale, **nonché**
 - **rettificare ed integrare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 19 del bando 4.4.1 (par. “Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici”)	<p>La documentazione da allegare per i beneficiari pubblici sarà, inoltre, costituita da:</p> <p>1) Certificato di Destinazione Urbanistica con indicazione dei vincoli delle particelle oggetto di intervento;</p> <p>2) documentazione attestante l’eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri riconosciuti);</p> <p>3) titolo di proprietà/possesso e/o atto di autorizzazione ovvero di concessione d’uso del soggetto privato o pubblico proprietario del terreno su</p>	<p>La documentazione da allegare per i beneficiari pubblici sarà, inoltre, costituita da:</p> <p>1) Certificato di Destinazione Urbanistica con indicazione dei vincoli delle particelle oggetto di intervento;</p> <p>2) documentazione attestante l’eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri riconosciuti);</p> <p>3) titolo di proprietà/possesso e/o atto di autorizzazione ovvero di concessione d’uso del soggetto privato o pubblico proprietario del terreno su</p>

	<p>cui ricadono le opere da realizzare e di impegno dello stesso alla presa in carico delle opere eseguite al termine del periodo di manutenzione ai sensi di legge;</p> <p>4) elaborati tecnici di livello progettuale esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia e completi di quanto specificato nel presente articolo;</p> <p>5) copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva il Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto;</p> <p>6) copia della deliberazione di Giunta comunale di proposta di inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;</p> <p>7) copia della deliberazione di Giunta Comunale che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento;</p> <p>8) regolamento comunale sugli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16;</p> <p>9) relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante;</p> <p>10) in assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.</p>	<p>cui ricadono le opere da realizzare e di impegno dello stesso alla presa in carico delle opere eseguite al termine del periodo di manutenzione ai sensi di legge;</p> <p>4) elaborati tecnici di livello progettuale esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia e completi di quanto specificato nel presente articolo;</p> <p>5) copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva adotta il Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €</p> <p>6) copia della deliberazione di Giunta comunale di proposta di inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;</p> <p>6) copia della deliberazione di Giunta Comunale che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento;</p> <p>7) regolamento comunale sugli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16;</p> <p>8) relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante;</p> <p>9) In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.</p>
--	--	---

pag. 23 del bando 4.4.1 (par. Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici)	<p>A tal fine il beneficiario, in caso di Ente pubblico, trasmetterà la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice Identificazione Gara (C.I.G); • determina a contrarre; • bando di gara e relativo disciplinare; • determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; • verbali di gara; • determina di aggiudicazione lavori; • offerta migliorativa della ditta aggiudicatari in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa". 	<p>A tal fine il beneficiario, in caso di Ente pubblico, trasmetterà la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, qualora questi rientri nei casi previsti dalla norma; • Codice Identificazione Gara (C.I.G); • determina a contrarre; • bando di gara e relativo disciplinare; • determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; • verbali di gara; • determina di aggiudicazione lavori; • offerta migliorativa della ditta aggiudicatari in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa".

b) con riferimento alla **tipologia di Intervento 4.4.2** "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario",

- **sostituire:** il paragrafo a pag. 28 del bando 4.4.2, "*Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici*" e il paragrafo a pag. 32 del bando 4.4.2 del bando, "*Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici*", già pubblicati in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., con i nuovi paragrafi a pag. 28 del bando 4.4.2, "*Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici*", e a pag.32 del bando 4.4.2, "*Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici*" nonché
- **rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017, come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 28 del bando 4.4.2 (par. "Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici")	<p>La documentazione da allegare per i beneficiari pubblici sarà, inoltre, costituita da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Certificato di Destinazione Urbanistica con indicazione dei vincoli delle particelle oggetto di intervento; 2) documentazione attestante l'eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri 	<p>La documentazione da allegare per i beneficiari pubblici sarà, inoltre, costituita da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Certificato di Destinazione Urbanistica con indicazione dei vincoli delle particelle oggetto di intervento; 2) documentazione attestante l'eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri

	<p>riconosciuti);</p> <p>3) titolo di proprietà/possesso e/o atto di autorizzazione ovvero di concessione d'uso del soggetto privato o pubblico proprietario del terreno su cui ricadono le opere da realizzare e di impegno dello stesso alla presa in carico delle opere eseguite al termine del periodo di manutenzione ai sensi di legge;</p> <p>4) elaborati tecnici di livello progettuale esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia e completi di quanto specificato nel presente articolo;</p> <p>5) copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva il Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto;</p> <p>6) copia della deliberazione di Giunta comunale di proposta di inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;</p> <p>7) copia della deliberazione di Giunta Comunale che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento;</p> <p>8) regolamento comunale sugli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16;</p> <p>9) relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante;</p> <p>10) in assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà</p>	<p>riconosciuti);</p> <p>3) titolo di proprietà/possesso e/o atto di autorizzazione ovvero di concessione d'uso del soggetto privato o pubblico proprietario del terreno su cui ricadono le opere da realizzare e di impegno dello stesso alla presa in carico delle opere eseguite al termine del periodo di manutenzione ai sensi di legge;</p> <p>4) elaborati tecnici di livello progettuale esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia e completi di quanto specificato nel presente articolo;</p> <p>5) copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva adotta il Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €</p> <p>6) copia della deliberazione di Giunta comunale di proposta di inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;</p> <p>6) copia della deliberazione di Giunta Comunale che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento;</p> <p>7) regolamento comunale sugli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16;</p> <p>8) relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante;</p> <p>9) In assenza di vincoli, il</p>
--	---	---

	apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.	Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.
pag. 32 del bando 4.4.2 (par. Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici)	<p>A tal fine il beneficiario, in caso di Ente pubblico, trasmetterà la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice Identificazione Gara (C.I.G); • determina a contrarre; • bando di gara e relativo disciplinare; • determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; • verbali di gara; • determina di aggiudicazione lavori; • offerta migliorativa della ditta aggiudicatari in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa". 	<p>A tal fine il beneficiario, in caso di Ente pubblico, trasmetterà la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, qualora questi rientri nei casi previsti dalla norma; • Codice Identificazione Gara (C.I.G); • determina a contrarre; • bando di gara e relativo disciplinare; • determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; • verbali di gara; • determina di aggiudicazione lavori; • offerta migliorativa della ditta aggiudicatari in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa".

- c) con riferimento alla **tipologia di intervento 7.2.2**. "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili",
- **sostituire l'articolo 13** "Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare", del bando già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., con il nuovo articolo 13 "Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare", che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale,
 - **nonché rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 20 del bando 7.2.2 (art. 13 "Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare")	13. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;	13. Copia del provvedimento di approvazione adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;

d) con riferimento alla **Tipologia di Intervento 7.4.1** “Investimenti per l’introduzione, il miglioramento, l’espansione di servizi di base per la popolazione rurale”,”

- **sostituire l’articolo 9** “Spese ammissibili”, **l’articolo 13** “Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare”, **l’articolo 14** “Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare”, **l’articolo 17** “Impegni e altri obblighi”, **l’articolo 20**, “Sanzioni,riduzioni,esclusioni” **L’articolo 20**, “Disposizioni conclusive” del bando già pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., con il nuovi articoli :articolo 9 “Spese ammissibili”, **l’articolo 13** “Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare”, **l’articolo 14** “Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare”, **l’articolo 17** “Impegni e altri obblighi”, **l’articolo 20**, “Sanzioni,riduzioni,esclusioni”, **L’articolo 20**, che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale, **nonché**
- **rettificare ed integrare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 09 del 13/06/2017, come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 13 del bando 7.4.1 (art. 9 “Spese ammissibili”)	In relazione al secondo punto dell’elenco, le spese per le funzioni tecniche saranno riconosciute secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 “ <u>Incentivi per funzioni tecniche</u> ” delle Disposizioni Generali.	In relazione al secondo punto dell’elenco, le spese per le funzioni tecniche saranno riconosciute secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 “ <u>Incentivi per funzioni tecniche</u> ” delle Disposizioni Generali, sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all’erogazione dell’incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017.
pag. 22 del bando 7.4.1 (art. 13 “Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare”)	Le domande di sostegno devono essere presentate - entro la data riportata nel provvedimento di pubblicazione del presente Bando - per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale” di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali.	Le domande di sostegno devono essere presentate - entro la data riportata nel provvedimento di pubblicazione del presente Bando - per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale” di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali. Nel caso di partecipazione di Enti in forma associata, in analogia a quanto disposto per la Misura 16 al paragrafo 21.1.1 “Fascicolo Aziendale” delle Disposizioni Generali, è necessario che l’Ente capofila, provveda attraverso i soggetti abilitati di cui al par. 8.1.2 delle Disposizioni Generali, ad indicare nel proprio “fascicolo aziendale semplificato” tutti gli Enti appartenenti all’Associazione. L’Ente capofila dovrà, quindi, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare il documento probante l’Associazione (Convenzione, ecc.) al soggetto accreditato per la costituzione e l’aggiornamento del fascicolo semplificato

		<p>che su tale base dovrà provvedere a:</p> <p>inserire nel “fascicolo semplificato” del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Associazione e la delega degli Enti associati al soggetto capofila stesso;</p> <p>associare al “fascicolo semplificato” del soggetto capofila i fascicoli semplificati degli Enti associati.</p>
<p>pag. 23 del bando 741 (art. 13 “Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare”)</p>	<p>6. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;</p> <p>7. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;</p> <p>8. Copia del piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base interessati dall'intervento o dichiarazione sostitutiva resa dal RUP attestante l'inesistenza dello stesso;</p>	<p>6. Copia del provvedimento di approvazione adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;</p> <p>7. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;</p> <p>7. Copia del piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base interessati dall'intervento o dichiarazione sostitutiva resa dal RUP attestante l'inesistenza dello stesso;</p>
<p>pag. 24 del bando 741 (art. 13 “Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare”)</p>	<p>18. Per i servizi sociosanitari: dichiarazione del responsabile della ASL di competenza (parere del competente servizio ASL circa il possesso dei requisiti minimi strutturali ed impiantistici e la compatibilità con il fabbisogno, rilasciato ai sensi della DGR 3958/01 e DGR 7301/01 per l'autorizzazione alla realizzazione) da cui si evinca che l'intervento sia conforme a quanto pianificato dai seguenti decreti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decreto del Commissario ad Acta n. 33 del 17/05/2016 “Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015” BURC 32/2016 e ss. mm. ii. • Decreto del Commissario ad Acta n. 99 del 22/9/2016 “Piano Regionale di programmazione rete assistenza territoriale 2016/2018” BURC 	<p>17. Per i servizi sociosanitari: dichiarazione del responsabile della ASL di competenza (parere del competente servizio ASL circa il possesso dei requisiti minimi strutturali ed impiantistici e la compatibilità con il fabbisogno, rilasciato ai sensi della DGR 3958/01 e DGR 7301/01 per l'autorizzazione alla realizzazione) da cui si evinca che l'intervento sia conforme a quanto pianificato dai seguenti decreti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decreto del Commissario ad Acta n. 33 del 17/05/2016 “Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015” BURC 32/2016 e ss. mm. ii. • Decreto del Commissario ad Acta n. 99 del 22/9/2016 “Piano Regionale di programmazione rete assistenza territoriale 2016/2018” BURC 63/2016 e ss. mm. ii. • Decreto del Commissario ad Acta n. 14 dell'1/3/2017 “Programmi Operativi 2016/2018” BURC 22/2017 e ss. mm. ii.

	<p>63/2016 e ss. mm. ii.</p> <ul style="list-style-type: none"> Decreto del Commissario ad Acta n. 14 dell'1/3/2017 "Programmi Operativi 2016/2018" BURC 22/2017 e ss. mm. ii. 	
<p>pag. 24 del bando 741 (art. 13 "Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare")</p>	<p>20. Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, laddove ne ricorra il caso, lo stesso dovrà essere corredato di tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, nonché dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari da parte del competente organo amministrativo. In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.</p>	<p>19. Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, laddove ne ricorra il caso, lo stesso dovrà essere corredato di tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, ad eccezione dell'autorizzazione sismica (qualora prevista) che verrà consegnata in fase di rideterminazione del contributo concesso così come riportato all'art. 14 del presente bando. In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.</p>
<p>pag. 25 del bando 741 (art. 14 "Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare")</p>	<p>nonché per ogni singolo affidamento la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice Identificativo Gara (C.I.G.); - determina a contrarre; - atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali di gara, etc.); - provvedimento di nomina commissione di gara; - verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione; - offerta migliorativa della ditta aggiudicataria. 	<p>nonché per ogni singolo affidamento la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, qualora questi rientri nei casi previsti dalla norma; - Codice Identificativo Gara (C.I.G.); - determina a contrarre; - atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali di gara, etc.); - provvedimento di nomina commissione di gara; - verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione; - offerta migliorativa della ditta aggiudicataria; - Autorizzazione Sismica, ove necessaria; - Per i servizi socio sanitari: parere definitivo della competente commissione regionale, istituita ai sensi della DGR n. 7301/01, di compatibilità del progetto con il fabbisogno complessivo.
<p>pag. 26 del bando 7.4.1 (art. 14 "Presentazione delle</p>	<p>Acconto ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali. L'importo minimo di spesa giustificata, per richiedere la presente domanda di pagamento, deve essere pari</p>	<p>Acconto ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali. L'importo minimo di spesa giustificata, per richiedere la presente domanda di pagamento, deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di rimodulazione del</p>

domande di pagamento o documentazione da allegare”)	almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di rimodulazione del contributo. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato;	contributo. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato. La richiesta di SAL, diversamente da quanto previsto nelle Disposizioni Generali, può essere inoltrata fino a 30 giorni precedenti la data di conclusione delle operazioni;
pag. 26 del bando 741 (art. 14 “Presentazione delle domande di pagamento o documentazione da allegare”)	<p>- Saldo, ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, può essere concesso solo successivamente al completamento dell'intervento e alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto.</p> <p>Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.</p>	<p>- Saldo, ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, può essere concesso solo successivamente al completamento dell'intervento e alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto.</p> <p>Nel caso di associazione di Enti tutte le fatture dovranno essere intestate all'Ente capofila o al legale rappresentante nel caso di Unione di Comuni o Consorzi.</p> <p>Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.</p>
pag. 29 del bando 741 (art. 17 “Impegni e altri obblighi”)	<p>Il beneficiario, deve attenersi a quanto previsto al paragrafo 16 “Impegni e obblighi” delle Disposizioni Generali, in particolare è obbligato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati fino a 5 anni dalla data del pagamento finale, ai sensi dell'art. 71, par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013; • a conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento per la durata dell'impegno, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti; • a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013; • a informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'affissione di apposita targa informativa permanente; 	<p>Il beneficiario, deve attenersi a quanto previsto al paragrafo 16 “Impegni e obblighi” delle Disposizioni Generali, in particolare è obbligato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati fino a 5 anni dalla data del pagamento finale, ai sensi dell'art. 71, par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013; • a conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento per la durata dell'impegno, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti; • a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013; • a informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'affissione di apposita targa informativa permanente; • a mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per tutta la durata dell'impegno; • a non richiedere e percepire nei 5 anni successivi alla data del pagamento finale, altri contributi pubblici per l'investimento

	<ul style="list-style-type: none"> • a mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per tutta la durata dell'impegno; • a non richiedere e percepire nei 5 anni successivi alla data del pagamento finale, altri contributi pubblici per l'investimento finanziato; • ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale; • a consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte dei soggetti incaricati alle verifiche. Qualora il beneficiario contravvenga a quanto previsto, sarà sanzionato, previo contraddittorio, come dettagliato nel paragrafo 17.4 delle Disposizioni Generali. 	<p>finanziato; • ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;</p> <p>• a consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte dei soggetti incaricati alle verifiche. Qualora il beneficiario contravvenga a quanto previsto, sarà sanzionato, previo contraddittorio, come dettagliato nel paragrafo 17.4 delle Disposizioni Generali.</p> <p>Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni e dal Documento “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali” approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando; - mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione; - rispettare i termini per la conclusione dell’operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma; - comunicare le eventuali varianti dell’operazione; - non produrre prove false o omissioni per negligenza; - adempiere agli obblighi relativi all’adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.; - rispettare la normativa sugli appalti; - consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all’intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell’impegno e, qualora l’impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni; - fornire i dati per le attività di monitoraggio; - rispettare quanto previsto dall’art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni; - comunicare la PEC;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di “Beneficiario”, nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati;- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell’art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando. <p>Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti impegni e obblighi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• gestire direttamente l’attività oggetto dell’intervento oppure, affidarla in gestione a titolo non oneroso e per le stesse finalità ad altri soggetti.• non richiedere e percepire nei 5 anni successivi alla data del pagamento finale, altri contributi pubblici per l’investimento finanziato;• consentire senza alcuna restrizione e gratuitamente la fruizione dell’intervento realizzato al pubblico.
--	--	---

pag. 31
del bando
7.4.1 (art.
20
"sanzioni,
riduzioni,e
sclusioni")

Le disposizioni applicabili in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni sono disciplinate al paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

~~Le disposizioni applicabili in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni sono disciplinate al paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.~~

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al rispetto dei criteri di ammissibilità, è di seguito riportata la tabella che indica le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno:

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Dimostrare il possesso giuridico del bene oggetto dell'investimento	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controlli in loco / Controlli ex post	Revoca	100

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato:**

		Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
		Tutti i criteri di selezione riportati all'art. 12 del presente Bando	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
		Per gli ulteriori specifici impegni, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:				
		Descrizione e Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
		Gestire direttamente e l'attività oggetto dell'intervento oppure, affidarla in gestione a titolo non oneroso e per le stesse finalità ad altri soggetti.	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
		non richiedere e percepire nei 5 anni successivi alla data del pagamento finale, altri contributi pubblici per l'investimento finanziato;	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo	Revoca	100

		consentire senza alcuna restrizione e gratuitamente la fruizione dell'intervento realizzato al pubblico.	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
pag. 31 del bando 7.4.1 (art. 20 "disposizioni conclusive")	Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.	<p>Formata la graduatoria unica regionale i soggetti che hanno presentato "Domande ammissibili e finanziabili" saranno invitati a mezzo PEC a sottoscrivere per accettazione il Provvedimento di concessione entro il termine perentorio indicato nella stessa lettera di convocazione. Decorso inutilmente tale termine saranno considerati decaduti dal beneficio.</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.</p>				

e) Con riferimento alla **Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"**:

- **sostituire l'articolo 13** "Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare", del bando già pubblicato in uno al DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i., con il nuovo articolo 13 "Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare", che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale,
- **nonché rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 16 del bando 7.5.1 (art. 13 "Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare")	6. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;	6. Copia del provvedimento di approvazione adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;

f) con riferimento alla **Tipologia di intervento Progetto Collettivo 7.6.1 B1 e 6.4.2** “Riquilificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale - riquilificazione del patrimonio culturale – rurale “Recupero dei borghi rurali” (progetto integrato pubblico-privato) :

- **sostituire l'articolo 14** “Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare”, del bando già pubblicato in uno al DRD n. 45 del 27.07.2017 e s.m.i., con il nuovo articolo 14 “Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare”, che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale
- **nonché rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 45 del 27.07.2017, come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 25 del bando Progetto Collettivo 7.6.1 B1 e 6.4.2 (art. 14 “Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare”)	provvedimento del Comune di approvazione del Programma triennale dei lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del finanziamento	provvedimento del Comune di approvazione adozione del Programma triennale dei lavori Pubblici dai quali dal quale risulti l'intervento oggetto del finanziamento

g) con riferimento alla **Tipologia di intervento Progetto Collettivo 7.6.1 A e B2** “Riquilificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale – sensibilizzazione ambientale- ristrutturazione dei singoli elementi rurali”:

- **sostituire l'articolo 13** “Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare”, del bando già pubblicato in uno al DRD n. 45 del 27.07.2017 e s.m.i., con il nuovo articolo 13 “Presentazione della Domanda di Sostegno e documentazione da allegare”, che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale
- **nonché rettificare il testo del bando** così come pubblicato in allegato al DRD n. 45 del 27.07.2017, come di seguito specificato:

Riferimento	Testo previgente	Testo modificato
pag. 19 del bando 7.6.1 operazioni A e B2 (art. 13 “Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare”)	copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva il Programma triennale dei lavori pubblici da cui si evinca il progetto proposto	copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva il Programma triennale dei lavori pubblici da cui si evinca il progetto proposto provvedimento del Comune di adozione del Programma triennale dei lavori Pubblici dal quale risulti l'intervento oggetto del finanziamento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1 di sostituire integralmente, con riferimento alle seguenti tipologie di intervento, i seguenti articoli, di cui ai bandi già pubblicati in uno al DRD 9 del 13.06.2017 e s.m.i., e al DRD n. 45 del 27.07.2017:
 - tipologia 4.4.1. – i paragrafi: “*Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici*” e “*Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici*”
 - tipologia 4.4.2 – i paragrafi: “*Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici*” e “*Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici*”
 - tipologia 7.2.2 – articolo 13
 - tipologia 7.4.1 - articolo 9, articolo 13, articolo 14, articolo 17, articolo 20.
 - tipologia 7.5.1 – articolo 13.
 - Progetto collettivo 7.6.1 B1 e 6.4.2 – articolo 14
 - Progetto Collettivo 7.6.1 A e B2 – articolo 13

con i nuovi articoli unitamente al bando della tipologia intervento 7.4.1, allegato al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale,

- 2 di apportare le modifiche ed integrazioni al testo dei bandi delle tipologie di intervento 4.4.1, 4.4.2, 7.2.2, 7.4.1, 7.5.1, Progetto Collettivo 7.6.1 A e B2, Progetto Collettivo 7.6.1 A e B2.
- 3 di incaricare la UOD competente 50 07 06 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura dei testi integrati dei bandi di cui alle predette tipologie di intervento, con le modifiche di cui in precedenza;
- 4 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - BURC per la pubblicazione.

Diasco